

10 762

Agip S.p.A.
GERM

SEZIONE IDROCARBURI di NAPOLI	
12 SET. 1988	
Prot. N. 5666	
Set.	Posiz.

PROGRAMMA GEOLOGICO PER IL SONDAGGIO

MONTE REVENTINO 1 D

(Zona 4 - Permesso Colosimi)

Il Responsabile
Dr F. Frigoli

F. Frigoli



DISTRIBUZIONE

Da GERM

- 1 copia a OPSI con allegati
- 1 copia a STIG con allegati
- 1 copia ad AGEO con allegati
- 1 copia con allegati alla sezione U.N.M.I. di Napoli tramite GETI

Da TEPE

- 1 copia a GERM con allegati
- 1 copia a GESO con allegati
- 1 copia a GIAC con allegati
- 1 copia a TEPE con allegati
- 1 copia a TEPR
- 1 copia a PROI
- 1 copia a SPER
- 7 copie a Settore (di cui 1 con allegati)
- 1 copia con allegati, tramite GETI, a:

Spett.le Sezione
UFFICIO NAZ. MIN.
per gli Idrocarburi
Via Medina, 40
80100 NAPOLI

c.a. Ing. E. Messina



INDICE

1. - DATI GENERALI
2. - INQUADRAMENTO GEOMINERARIO
3. - OBIETTIVO DEL SONDAGGIO
4. - PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO
5. - PROGRAMMA CUTTINGS E CAROTE
6. - PROVE DI STRATO
7. - REGISTRAZIONI ELETTRICHE
8. - STUDI PREVISTI
9. - DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

- Fig. 1 - Carta indice
- Fig. 2 - Stralcio topografico F.236 II S.W.
- Fig. 3 - Profilo litostratigrafico previsto
- All. 1 - Isocrone "top piattaforma carbonatica" (Scala 1:50.000)
- All. 2 - Linea sismica CS-351-87v
- All. 3 - Linea sismica CZ-376-87v



1. - DATI GENERALI

Nome del pozzo	: MONTE REVENTINO 1 D
Permesso	: COLOSIMI
Titolarità e Operatore	: AGIP 100%
Zona	: "4"
Regione (Provincia)	: Calabria (Cosenza)
Classificazione	: N F W
Ubicazione	
Coordinate di partenza	: Lat. 39°02'27".5 : Long. 3°51'51".5
Coordinate al top obiettivo	: Lat. 39°02'25".5 : Long. 3°51'29".5
Quota piano campagna	: m 1350 s.l.m.
Obiettivo	: Dolomie e dolomie calcaree della piattaforma triassica
Prof. finale prevista	: m 2300 circa vert.
Impianto	: da stabilire



Agip SpA

GERM

CALABRIA-ZONA 4

Permesso COLOSIMI

Programma Pozzo MONTE REVENTINO 1D

FIGURA

1

AUTORE

CARTA INDICE

DISEGNATORE

DATA

LUGLIO 1988

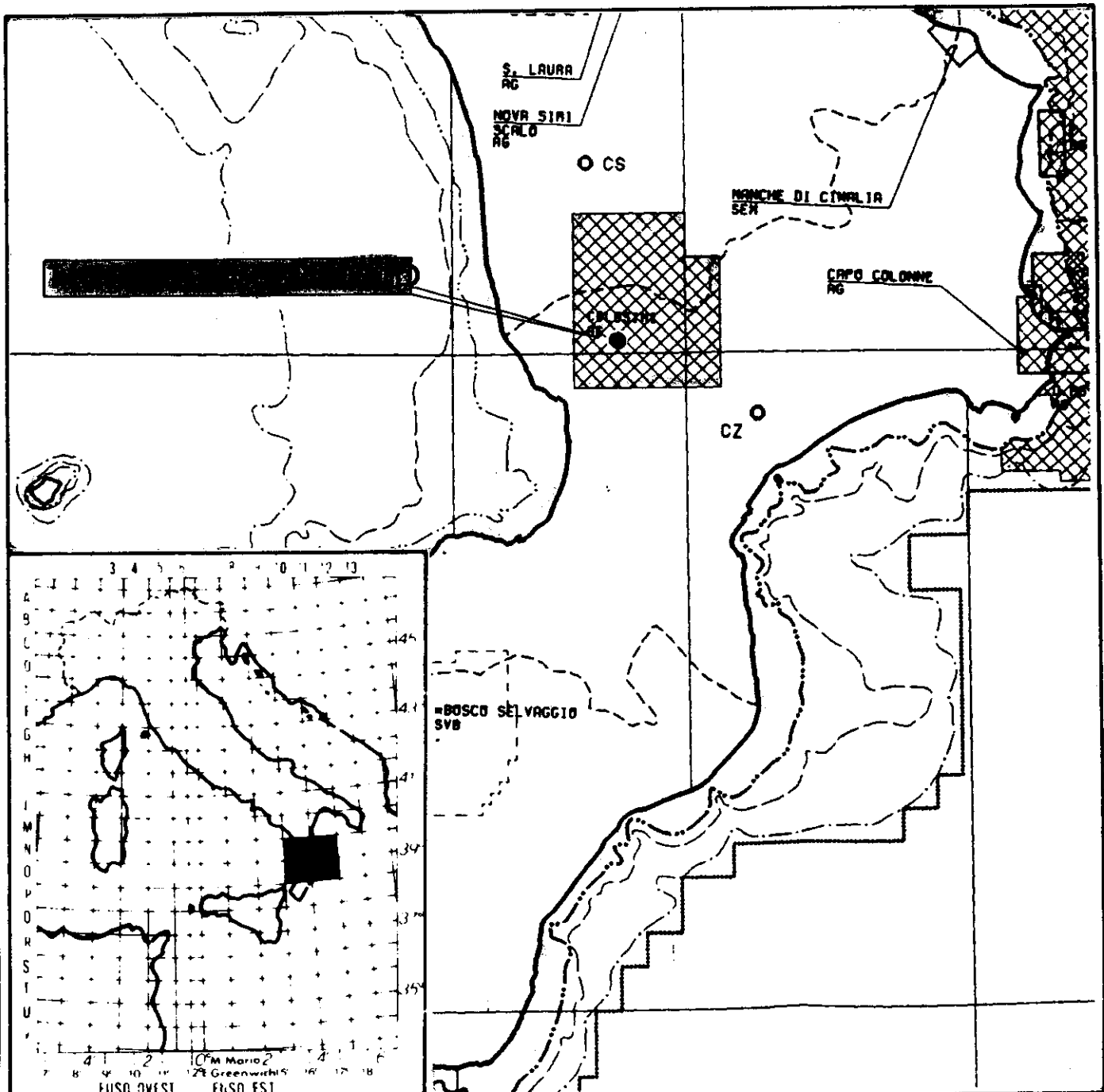
SCALA

1:1.000.000

DISEGNO N

268A

FOGLIO/I1:100000
N10-11 O10-11



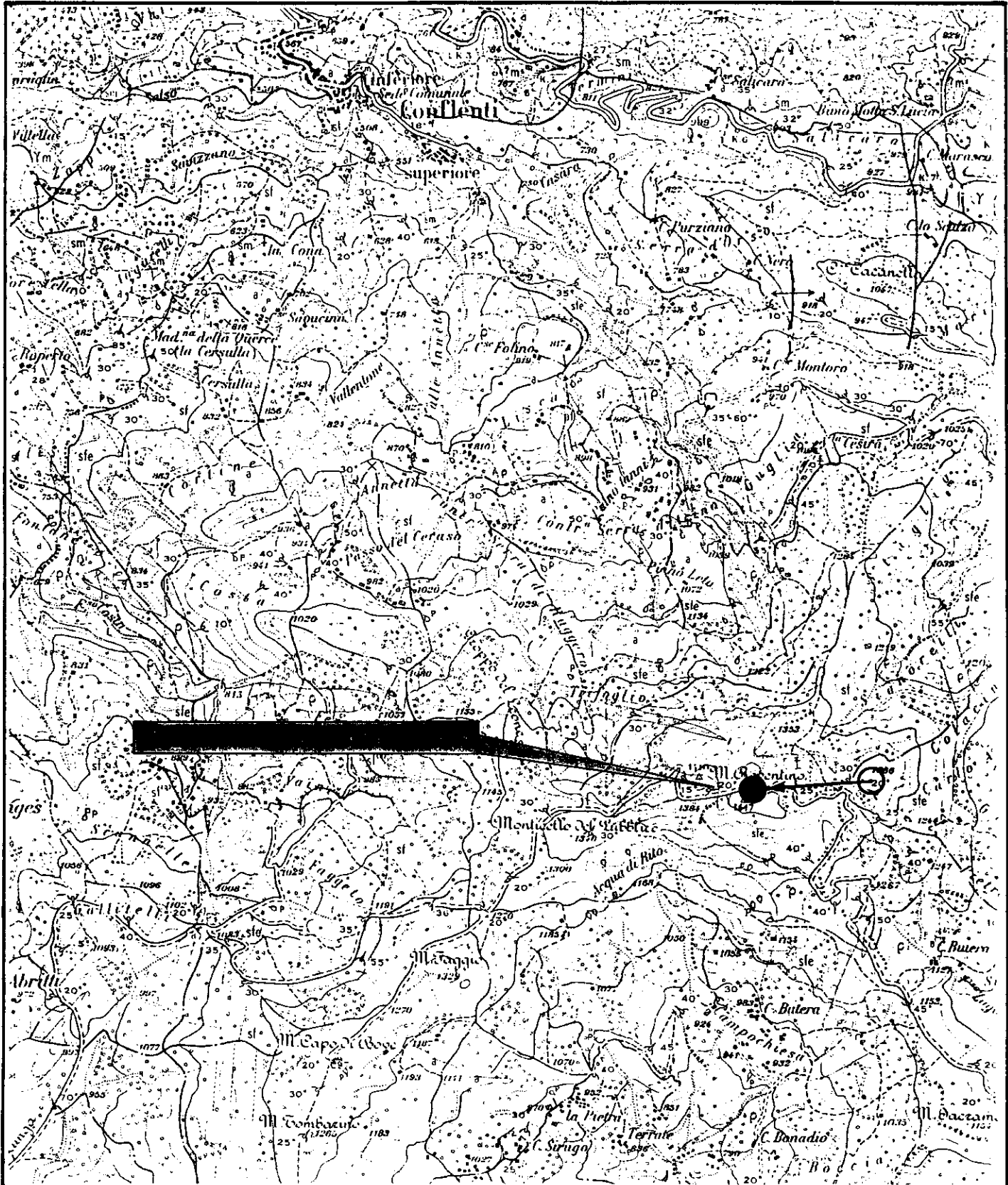


Programma Pozzo MONTE REVENTINO 1D
STRALCIO TOPOGRAFICO F.236 II S.O.

DATA: LUGLIO 1988

SCALA: 1:25.000

DIS.N° 268A/1



2. - INQUADRAMENTO GEOMINERARIO

Il permesso Colosimi è situato sul versante orientale della "catena costiera calabra" fra le città di Catanzaro e Cosenza.

La geologia dell'area è caratterizzata dalla presenza di elementi della "catena alpina calabrese" sovrapposti ad elementi della "catena appenninica". Su un tale complesso trasgrediscono le molasse del Tortonianiano sup.-Messiniano e quindi i depositi clastici plio-quadernari.

La "catena appenninica" affiora in finestre di limitata estensione che si aprono nella "catena alpina". Nelle finestre di Malito-Grimaldi e Lamezia Terme, che ricadono all'interno dell'area in esame, i litotipi affioranti appartengono all'unità di Verbicaro che è l'Unità più alta della "piattaforma appenninica" (piattaforma campano-lucana) di cui costituisce il margine interno (occidentale).

La serie stratigrafica dell'Unità di Verbicaro, ben rappresentata nella parte settentrionale della catena costiera, va dal Trias sup. al Miocene inf. Nell'area del permesso però sono presenti soltanto le dolomie grigie del Trias sup.

Negli affioramenti a nord della catena costiera la serie non presenta tracce di metamorfismo mentre, a partire dalla valle del fiume Lao, si riconosce un metamorfismo di basso grado che ha comportato una ricristallizzazione sempre più spinta via via che ci si sposta verso sud. L'assetto strutturale è molto complesso ed è il risultato di eventi tettonici che si possono far partire dall'Aquitano, allorché la vecchia catena alpina Europa-vergente e le scaglie Africa-vergenti di Longobucco si sono accavallate sul margine interno della piattaforma appenninica (Unità di Verbicaro).

Nell'Aquitano-Burdigaliano il fronte di compressione dell'avampasse si è spostato verso l'esterno e si sono andate formando le coltri appenniniche derivanti dalla deformazione della piattaforma.



Nel Miocene medio-sup. l'"arco calabro" neofornato si è staccato dal retropaese e i depositi del Tortoniano e del Messiniano-Pliocene inf. hanno sigillato i ricoprimenti.

La tettonica di distensione è iniziata nel Pliocene ma è diventata veramente importante nel Pliocene sup.-Calabriano allorchè ha avuto inizio un sollevamento, visibile specialmente nella catena costiera, che si è protratto per tutto il Quaternario.

L'obiettivo minerario nell'area del permesso è costituito dai carbonati di piattaforma di età triassica, sormontati dalle "Unità Calabridi" che dovrebbero garantirne la "copertura".

Nel permesso sono state individuate alcune situazioni strutturali interessanti; una di queste (quella ritenuta più promettente verrà esplorata con il sondaggio Monte Reventino 1D).



3. - OBIETTIVO DEL SONDAGGIO

La struttura sul cui culmine è stato ubicato il pozzo Monte Reventino 1D è situata nel settore WSW del permesso Colosimi. Al punto di ubicazione la quota sul livello del mare è di circa 1350 metri.

Ai top della serie carbonatica di piattaforma di età triassica la struttura si configura come un'anticlinale con asse maggiore orientato NNE-SSW. La chiusura è mista, per pendenza e per faglia (v. All. 1-2-3). L'estensione areale è di circa 24 Km² con chiusura verticale (stimata fino all'isocrona di 700 millisecc.) di circa 400 metri.

L'obiettivo minerario, rappresentato da dolomie e dolomie calcaree, è previsto alla profondità di 2100 m circa.

Il sondaggio dovrà intaccare le dolomie per uno spessore sufficiente per poterne controllare le caratteristiche petrofisiche ed il contenuto in fluidi. A questo scopo si ritiene che il pozzo debba raggiungere la profondità di circa 2300 metri. In caso di manifestazioni di idrocarburi la perforazione verrà proseguita fino alla scomparsa delle manifestazioni stesse e/o fino al raggiungimento dell'eventuale "tavola d'acqua".



988

LIRE 500

4. - PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO (Prof. verticali da P.C.)

Si prevede che il sondaggio attraverserà la seguente successione litostatigrafica:

m 0 - m 300 : Filladi, metacalcari, metabasiti -
Unità di GIMIGLIANO
Età: CRETACICO INF.-GIURA

CONTATTO TETTONICO

m 300 - m 2100 : Alternanze di argilliti e quarzareniti, subordinatamente metagrovacche e calcari
Unità di FRIDO
Età: CRETACICO

CONTATTO TETTONICO

m 2100 - F.P. : Dolomia e dolomia calcarea grigia di piattaforma
Età: TRIAS



988

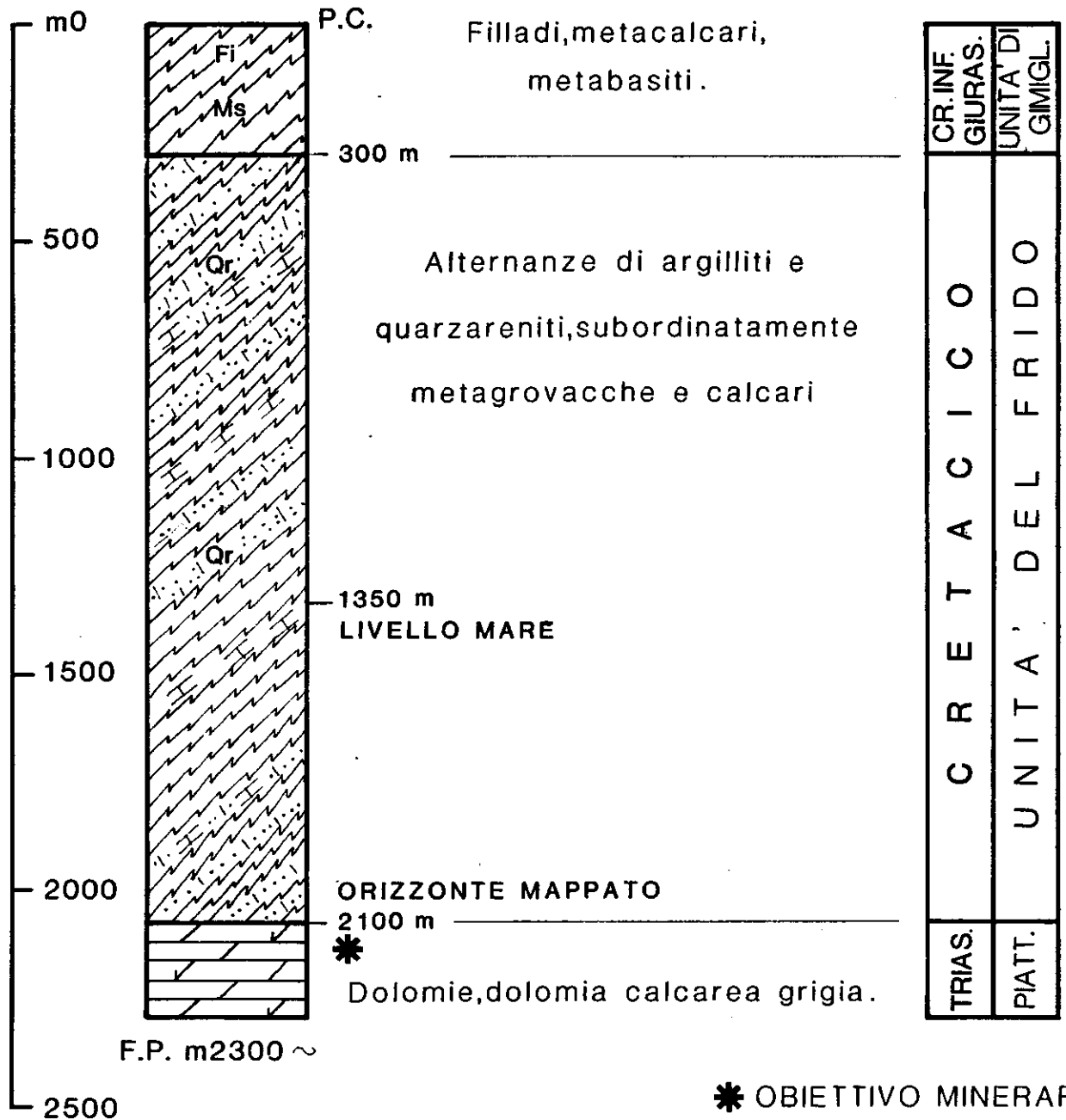
Permesso COLOSIMI



Programma Pozzo MONTE REVENTINO 1D

**PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO
(PROFONDITA' VERT. DA PC.)**

Scala 1:15.000



5. - PROGRAMMA CUTTINGS E CAROTE

I cuttings verranno prelevati lungo tutto il profilo del pozzo con le consuete modalità e con frequenza compatibile alla velocità di avanzamento.

Una carota di fondo verrà prelevata al top dell'obiettivo e in caso di manifestazioni di idrocarburi si procederà al carotaggio meccanico continuo fino alla scomparsa delle manifestazioni. Eventuali altre carote di fondo verranno decise nel corso della perforazione.

6. - PROVE DI STRATO

Eventuali prove di strato e/o prove di produzione verranno programmate sulla base del responso dei logs elettrici e di eventuali manifestazioni di idrocarburi.

7. - OPERAZIONI ELETTRICHE

Lungo tutto il profilo, a partire dalla colonna di ancoraggio, verranno registrati i seguenti logs:

ISF-SLS-GR

LDL-CNL-GR

SHDT

Ad integrazione dell'ISF, ove questo risulti saturo, verrà registrato il DLL.

Misure di velocità convenzionali lungo tutto il profilo del pozzo.



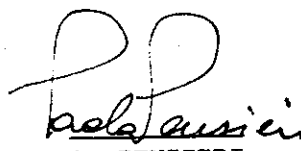
8. - STUDI PREVISTI

- Studio litostratigrafico di tutta la serie campionata
- Studio delle misure di velocità in pozzo
- Elaborazione del CPI in caso di mineralizzazione.

9. - DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

Non si prevedono particolari difficoltà di perforazione.


F. DAI PRA'


P. PENSIERI


F. FIRINO

